

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL _30/04/2019	Originale
---	-----------

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione, in seduta pubblica, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	X	
2) DE PASCALE Ilaria	X	
3) MAZZOTTA Antonella	X	
4) CHERUBINI Alessandro	X	
5) IULIANO Annalisa		X
6) BARONE Giovanni	X	
7) BARONE Fabio	X	
8) COLLA Massimiliano	X	
9) CUPELLI Vittorio	X	
10) DE SIMONE Angelo	X	
11) MAZZUCA Roberto	X	

Presenti:n: 10

Assenti: n. 1

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario comunale avv. Alfio Bonaventura.
Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: LA GIUNTA

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge di stabilità 2019;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- che il Comune di Lago non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

· il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

· il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze storizzate dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità per procedimenti e tempistiche;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione giuntale n.33 del 05.04.2019 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021, successivamente approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 10 del 30/04/2019;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche assorbito nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 è stato, preventivamente, approvato con deliberazione n. 25 del

26.03.2019;

DATO ATTO CHE il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi per il periodo 2019/2020 assorbito nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 è stato, preventivamente, approvato con deliberazione n. 27 del 03.04.2019;

DATO ATTO CHE il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare assorbito nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 è stato, preventivamente, approvato con deliberazione n. 22 del 19.03.2019;

DATO ATTO CHE il programma triennale del fabbisogno del personale assorbito nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 è stato, preventivamente, approvato con deliberazione n. 32 del 05.04.2019;

DATO ATTO CHE il piano della performance 2019-2021 assorbito nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021, nel quale sono stati riproposti gli obiettivi del piano della performance quali obiettivi della programmazione amministrativa 2019-2021, è stato, preventivamente, approvato con deliberazione n. 12 del 12.02.2019;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le Deliberazioni consiliari del 29.03.2019 di:

- modifica regolamento Tari;
- approvazione del Pef Tari;
- approvazione tariffe Tari;
- modifica regolamento entrate;
- conferma delle aliquote IMU, Tasi e Addizionale comunale Irpef;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2019 - deliberazione giunta n.31 del 05.04.2019;
- determinazione per l'esercizio 2019 del prezzo di locazione e/o alienazione di aree e fabbricati di proprietà comunale, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - deliberazione giunta n.30 del 05.04.2019;
- imposte, tariffe, tributi e tasse 2019 (conferma) - deliberazione giunta n.29 del 05.04.2019;
- determinazione tariffa vendita loculi cimiteriali (conferma) - deliberazione giunta n.28 del 05.04.2019;

RILEVATO inoltre che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/03/2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2017-2019 per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2019-2021 sono coerenti con i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) i quali prevedono che, a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile dall'allegato 10 al rendiconto di gestione di cui al dlgs 118/2011;

DATO ATTO che si è ritenuto, comunque, opportuno predisporre ed allegare al bilancio 2019-2021, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al comma 468 della legge 232/2016, vigenti fino a tutto il 2018, onde poter dare evidenza della capacità dell'Ente di recuperare gli spazi precedentemente acquisiti nell'ambito del patto nazionale orizzontale, garantendo, nel contempo, il rispetto dei previgenti vincoli di finanza pubblica

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che il rendiconto per l'esercizio 2018 non è stato ancora approvato e che, pertanto, non si dispone del valore dei Fondi pluriennali vincolati parte entrata e spesa per come potenzialmente derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui in relazione ai quali si è predisposta la tabella del risultato presunto di amministrazione per come allegata al bilancio di previsione di cui si propone l'approvazione.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i nuovi vincoli di finanza pubblica, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che la Giunta comunale con propria deliberazione n.34 del 05.04.2019, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019-2021.

VISTO il differimento al 31.03.2019 del termine approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

VISTO, poi, l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: "L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, poteva essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)";

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

ATTESO che con la legge di bilancio 2019 è venuto meno per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'obbligo di predisporre il bilancio consolidato";

CONSIDERATO che è stato ed è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti dal nuovo ordinamento contabile e che, in caso ulteriore differimento della introduzione della contabilità economico-patrimoniale, sarà intenzione di questo Ente, per gli esposti motivi, avvalersi di tale facoltà;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e richiesto il parere dell'Organo di revisione contabile;

PROPONE

Per le motivazioni indicate nella premessa che costituiscono, altresì, preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di rinviare, in ordine al rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica, a quanto dichiarato nel corpo della presente proposta di deliberazione;
- 2) di avvalersi di ogni eventuale facoltà di ulteriore differimento dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e del suo conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- 3) di prendere atto del venir meno dell'obbligo di consolidamento per gli Enti locali con popolazione

inferiore ai 5.000 abitanti;

- 4) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
Fondo di cassa al 01.01.2019	677.556,57								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		100.000,00	100.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	3.125.660,58	1.871.969,86	1.831.762,88	1.829.269,56
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.567.538,18	1.342.552,93	1.342.552,93	1.342.552,93	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	419.571,23	224.085,50	211.085,50	211.085,50	Titolo 2: Spese in conto capitale	3.001.065,44	1.837.835,08	3.136.978,54	1.902.340,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.341.337,57	417.175,28	411.475,28	411.425,28	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.477.278,30	1.937.835,08	3.219.638,54	1.885.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	6.805.725,28	3.921.648,79	5.184.752,25	3.850.063,71	Totale spese finali	6.126.726,02	3.709.804,94	4.968.741,42	3.731.609,56
Titolo 6: Accensione Prestiti	798.117,08	355.807,71	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	467.651,56	467.651,56	116.010,83	118.454,15
					di cui fondo anticipazioni di liquidita'	355.807,71	355.807,71	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,10	481.085,00	481.085,00	481.085,00					
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.781.692,81	1.674.027,00	1.674.027,00	1.674.027,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.803.604,75	1.674.027,00	1.674.027,00	1.674.027,00
Totale Titoli	9.866.620,27	6.432.568,50	7.339.864,25	6.005.175,71	Totale Titoli	8.879.067,33	6.332.568,50	7.239.864,25	6.005.175,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.544.176,84	6.432.568,50	7.339.864,25	6.005.175,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.879.067,33	6.432.568,50	7.339.864,25	6.005.175,71
Fondo di cassa finale presunto	1.665.109,51								

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, 08.04.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco Giordano



COMUNE DI LAGO

Provincia di Cosenza

Il Resp.le del Servizio Finanziario

Dott. Francesco Giordano

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, 08.04.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco Giordano



COMUNE DI LAGO

Provincia di Cosenza

Il Resp.le del Servizio Finanziario

Dott. Francesco Giordano

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta agli atti;
VISTA la proposta in oggetto;
VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;
ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale n.5 del 18.04.2019)
VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
CON 7 voti favorevoli, 3 contrari (Cupelli, De Simone, Mazzuca)

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con 7 voti favorevoli e 3 contrari (Cupelli, De Simone, Mazzuca), riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario Comunale
Dr Fedele VENA



Il Presidente del Consiglio
P.I. G. Barone



COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio in data 07-05-2019 e vi rimarrà **per 15 giorni** consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Alfio Bonaventura



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;

(x) -è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale
Dott. Alfio Bonaventura



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, ___

Il Segretario Comunale
Dott. Alfio Bonaventura